

SPIATI I CONTI CORRENTI DELLA PREMIER MELONI, DI SUA SORELLA ARIANNA E DI ALTRE MIGLIAIA DI PERSONE

Publicato il 10 Ottobre 2024 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



nchiesta della Procura di Bari rivelata dal quotidiano Domani: sono oltre 6mila gli accessi abusivi di un funzionario di Intesa San Paolo che è stato licenziato

“Dacci oggi il nostro dossieraggio quotidiano”.

La premier **Giorgia Meloni**, sui social, ricorre all'ironia per commentare **l'inchiesta della Procura della Repubblica di Bari** sulle presunte **violazioni dei conti correnti di esponenti di Governo e magistrati**. Lo scoop è del quotidiano Domani, che fornisce i dettagli degli “oltre 6mila accessi, tutti abusivi”, di un funzionario di Intesa San Paolo, licenziato ad agosto e adesso sotto inchiesta. Tante le personalità ‘spiate’, non tutte appartenenti al mondo politico e della giustizia, ci sono anche imprenditori, sportivi, militari. Tra i nomi di spicco: la Presidente del Consiglio **Giorgia Meloni**, sua sorella **Arianna**, l'ex compagno della premier **Andrea Giambruno**, i ministri **Daniela Santanché** e **Guido Crosetto**. Ma anche **Ignazio La Russa**, **Raffaele Fitto**, **Michele Emiliano** e **Luca Zaia**, il procuratore nazionale antimafia **Giovanni Melillo**.

Una mole di accessi che il quotidiano di De Benedetti giudica **“enorme”**.

LE REAZIONI

Una bomba giornalistica deflagrata in mattinata e che sta producendo già i suoi effetti sulla giornata politica, con i commenti che arrivano a raffica soprattutto da esponenti della maggioranza.

Il vice capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera dei deputati, **Augusta Montaruli**: “Sconvolge ma purtroppo non stupisce la nuova inchiesta portata alla luce dal quotidiano Domani dalla quale emerge che i conti correnti del presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, di ministri, magistrati e imprenditori, venivano spiati da un dipendente di banca infedele. Si parla di oltre seimila operazioni non autorizzate e in violazione della privacy che interessano i ministri Daniela Santanché e Guido Crosetto, il presidente del Senato, Ignazio La Russa, il vicepresidente esecutivo della Commissione europea Raffaele Fitto e molti altri. **L'auspicio è che la magistratura faccia presto chiarezza sull'accaduto** per stabilire se ci troviamo di fronte a uno scandalo di portata maggiore, che si aggiunge all'inchiesta di Perugia sul dossieraggio ancora aperta e tutta da verificare”.

Il vicecapogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera dei deputati, **Elisabetta Gardini**: “Prosegue la telenovela a colpi di delazioni ai danni di politici, per la maggior parte di centrodestra. Stavolta,

oggetto delle incursioni telematiche dei guardoni, sono i conti correnti di Giorgia e Arianna Meloni oltre a quelli dei ministri La Russa e Crosetto e di altre personalità istituzionali, attraverso accessi abusivi. **Non c'è giorno che passi senza che qualcuno provi a infiltrarsi nelle vite private di esponenti politici**, quasi sempre appartenenti allo schieramento della maggioranza di governo. **La sicurezza informatica è un campo che necessita di un maggiore controllo** per assicurare la più efficace prevenzione e scongiurare eventuali scambi illeciti di informazioni. È necessario che le autorità garantiscano la massima trasparenza per porre fine a queste squallide soap opera spiate dal buco della serratura".

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

